

2012, prevedendo, altresì, che per la prosecuzione degli interventi successivi si procede ai sensi dell'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della citata legge n. 225/1992;

Ritenuto che nella fattispecie in esame, sussistano i presupposti previsti dalla normativa vigente per la proroga della gestione commissariale di cui trattasi;

Acquisito il parere favorevole del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 90542 del 24 ottobre 2012;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

Art. 1.

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, converti-

to, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, è prorogata, fino al 31 dicembre 2012, la gestione commissariale per il definitivo superamento della situazione di criticità in atto nel territorio dei comuni a sud di Roma serviti dal Consorzio per l'acquedotto del Simbrivio.

2. Almeno dieci giorni prima della scadenza di cui al comma 1, il Capo del Dipartimento della protezione civile provvede ad adottare, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, apposita ordinanza diretta a favorire e regolare il subentro dell'Amministrazione pubblica competente in via ordinaria a coordinare gli interventi che si renderanno necessari.

La presente delibera verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2012

Il Presidente: MONTI

12A11781

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 24 settembre 2012.

Modifica del decreto 22 maggio 2012, recante "Modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici nazionali."

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante «Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale» convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'art. 9, commi 3-bis e 3-ter in materia di certificazione dei crediti per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, ed, in particolare, l'art. 12, commi 11-quater ed 11-quinquies, concernenti l'estensione dell'istituto della certificazione alle amministrazioni statali ed agli enti pubblici nazionali e la disciplina semplificata, anche in via telematica dei processi di cessione dei crediti verso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n.94 ed, in particolare l'art. 13-bis recante disposizioni in materia di certificazione e compensazione dei crediti vantati dai fornitori;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica);

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ed, in particolare, l'art. 117 concernente la cessione dei crediti derivanti da contratti di servizi, forniture e lavori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa (testo A);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, recante le disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito e, in particolare, l'art. 48-bis concernente i pagamenti delle pubbliche amministrazioni;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed, in particolare, gli articoli 69 e 70 riguardanti la cessione dei crediti nei confronti della pubblica amministrazione;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, concernente il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40, recante modalità di attuazione dell'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;



Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 173, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, concernente la riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 28 gennaio 2009, recante individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 16 dicembre 2010 recante individuazione e attribuzioni degli uffici territoriali di livello dirigenziale non generale del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato e del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Considerato che, ai fini della definizione di credito certificabile, occorre fare riferimento: alle obbligazioni giuridicamente perfezionate, che determinano la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del credito e costituiscono vincolo sulle previsioni di bilancio nell'ambito delle relative disponibilità;

Ritenuto opportuno adeguare il testo del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 22 maggio 2012 alle modifiche recate dal predetto decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n.94;

Decreta:

Art. 1.

(Modifiche al D.M. 22 maggio 2012)

1. Al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 22 maggio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 21 giugno 2012, n. 143 recante "Modalità di certificazione del credito, anche in forma telematica, di somme dovute per somministrazione, forniture e appalti da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici nazionali", gli allegati 1, 1-bis, 2 e 2-bis sono sostituiti dagli allegati 1, 1-bis, 2 e 2-bis al presente decreto e sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 2, comma 2, la parola "sessanta" è sostituita con la parola "trenta";

b) all'articolo 2, comma 4, aggiungere il seguente periodo: "In tal caso, l'eventuale cessione del credito potrà essere effettuata solo per l'importo corrispondente all'ammontare del credito indicato nella certificazione, decurtato delle somme relative all'accertata inadempienza."

c) all'articolo 2, dopo il comma 4, è aggiunto il seguente "4-bis. Laddove previsto, il versamento di cui all'articolo 28-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, deve essere effettuato entro 12 mesi dal rilascio della certificazione.";

d) all'articolo 2, comma 5, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "Tra i debiti di cui al periodo precedente non rientrano le somme dovute per cartelle di pagamento e atti di cui agli articoli 29 e 30 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.";

e) all'articolo 2, dopo il comma 5, è aggiunto il seguente "5-bis. Ove l'importo certificato venga in parte utilizzato dal creditore, in compensazione con le somme dovute per cartelle di pagamento e atti di cui agli articoli 29 e 30 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, l'importo del credito da utilizzare in compensazione è annotato sulla copia della certificazione rilasciata dall'agente della riscossione. Il credito residuo può essere utilizzato solo se la copia della certificazione è accompagnata dall'attestazione di avvenuta compensazione."

f) all'articolo 2, dopo il comma 7 aggiungere il seguente: "8. Nel caso in cui il creditore intenda cedere il credito certificato ad una banca o ad un intermediario finanziario, quest'ultimo trattiene l'originale della certificazione e ne rilascia copia timbrata per ricevuta al titolare del credito e procede, entro i tre giorni lavorativi successivi, mediante richiesta trasmessa all'amministrazione o ente debitore con posta elettronica certificata, alla verifica dell'esistenza e validità di tale certificazione. Entro il decimo giorno successivo alla richiesta di cui al periodo precedente, l'amministrazione o ente debitore comunica con lo stesso mezzo, l'esito della verifica all'istituto cessionario che informa il titolare del credito. L'istituto cessionario in caso di utilizzo totale del credito trattiene l'originale della certificazione e invia all'amministrazione o ente debitore contestualmente alla comunicazione dell'avvenuto subentro nel credito una copia conforme dello stesso; in caso di utilizzo parziale, l'istituto cessionario annota l'ammontare oggetto di cessione sull'originale della certificazione, consegnando una copia conforme dello stesso al titolare del credito completa della predetta annotazione. Contestualmente alla comunicazione dell'avvenuto subentro parziale nel credito, l'istituto cessionario trasmette all'amministrazione o ente debitore una copia conforme della certificazione completa della predetta annotazione. La procedura di cui al presente comma non si applica per le certificazioni rilasciate attraverso la piattaforma elettronica."

g) all'articolo 3 comma 2, sono aggiunte in fine le seguenti parole "Trascorso tale termine, il sistema potrà comunque acquisire, ai soli fini della decorrenza dei termini per l'attivazione dell'istanza di nomina del commissario ad acta, le istanze di certificazione per crediti nei confronti di amministrazioni ed enti che non abbiano richiesto la predetta abilitazione."

h) l'articolo 4 è sostituito dal seguente:

"Art. 4

(Commissario ad acta - certificazione ordinaria)

1. Decorso il termine di cui all'articolo 2, comma 2, del presente decreto, senza che sia stata rilasciata certi-



ficazione, né sia stata rilevata l'insussistenza o l'inesigibilità del credito, anche parziale, il creditore può presentare istanza di nomina di un commissario ad acta per le certificazioni di pertinenza delle amministrazioni statali centrali al competente Ufficio Centrale del Bilancio, per le certificazioni di pertinenza degli enti pubblici nazionali all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero vigilante e per le certificazioni di pertinenza delle amministrazioni statali periferiche alla Ragioneria territoriale dello Stato competente per territorio, utilizzando l'allegato 1-bis, evidenziando il numero identificativo dell'istanza di certificazione presentata all'amministrazione o ente debitore.

2. Il direttore della competente Ragioneria territoriale dello Stato ovvero del competente Ufficio Centrale del Bilancio, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento dell'istanza di cui al comma precedente, nomina un commissario ad acta, utilizzando l'allegato 3, previa verifica che la certificazione non sia stata già resa dall'amministrazione o dall'ente debitore.

3. L'incarico di commissario ad acta è conferito prioritariamente a un dirigente o funzionario dell'amministrazione o ente debitore o, in subordine, della competente prefettura - ufficio territoriale del Governo o, infine, della relativa Ragioneria territoriale dello Stato o del relativo Ufficio Centrale del Bilancio.

4. Il commissario ad acta opera in qualità di pubblico ufficiale e può svolgere presso gli uffici dell'amministrazione debitrice ogni attività funzionale al rilascio della certificazione, compresi l'accesso e l'estrazione di atti e documenti.

5. Il commissario ad acta provvede al rilascio della certificazione, entro i successivi cinquanta giorni dalla nomina, utilizzando l'allegato 2-bis e ne dà contestuale comunicazione all'amministrazione o ente debitore.

6. Le attività previste dal presente articolo sono svolte senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, con l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.”;

i) l'articolo 5 è sostituito dal seguente:

“Art. 5

(Commissario ad acta - certificazione mediante piattaforma elettronica)

1. Decorso il termine di cui all'articolo 2, comma 2, del presente decreto, senza che sia stata rilasciata certificazione, né sia stata rilevata l'insussistenza o l'inesigibilità del credito, anche parziale, il creditore può presentare istanza di nomina di un commissario ad acta per le certificazioni di pertinenza delle amministrazioni statali centrali al competente Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero vigilante e per le certificazioni di pertinenza delle amministrazioni statali periferiche alla Ragioneria territoriale dello Stato competente per territorio, mediante piattaforma elettronica utilizzando il modello generato dal sistema, conforme

all'allegato 1-bis, evidenziando il numero identificativo dell'istanza di certificazione presentata all'amministrazione o ente debitore.

2. Il direttore della competente Ragioneria territoriale dello Stato ovvero del competente Ufficio Centrale del Bilancio, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento dell'istanza di cui al comma precedente, nomina un commissario ad acta mediante piattaforma elettronica, utilizzando il modello generato dal sistema, conforme all'allegato 3, previa verifica che la certificazione non sia stata già resa dall'amministrazione o dall'ente debitore.

3. L'incarico di commissario ad acta è conferito prioritariamente a un dirigente o funzionario dell'amministrazione o ente debitore o, in subordine, della competente prefettura - ufficio territoriale del Governo o, infine, della relativa Ragioneria territoriale dello Stato ovvero del relativo Ufficio Centrale del Bilancio.

4. Il commissario ad acta opera in qualità di pubblico ufficiale e può svolgere presso l'ente debitore ogni attività funzionale al rilascio della certificazione, compresi l'accesso e l'estrazione di atti e documenti.

5. Il commissario ad acta provvede al rilascio della certificazione mediante piattaforma elettronica, utilizzando il modello generato dal sistema, conforme all'allegato 2-bis entro i successivi cinquanta giorni dalla nomina, e ne dà contestuale comunicazione all'ente debitore.

6. Le attività previste dal presente articolo sono svolte senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, con l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.”

l) all'articolo 7, comma 1, primo periodo aggiungere in fine le parole: “, nonché quelle relative alle compensazioni con le somme dovute per cartelle di pagamento e atti di cui agli articoli 29 e 30 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”.

Art. 2.

(Delega alla banca o all'intermediario finanziario)

1. L'impresa creditrice può delegare una banca o un intermediario finanziario abilitato ai sensi della normativa vigente a gestire per proprio conto le attività connesse alla procedura di certificazione del credito, ivi compresa la presentazione dell'istanza di nomina del commissario ad acta, conferendo mandato mediante l'utilizzo del modello allegato 4.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e successivamente pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 settembre 2012

Il Ministro: GRILLI

Registrato alla Corte dei conti l'11 ottobre 2012

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 9 Economie e finanze, foglio n. 243



Allegato 1 al DM 22 maggio 2012

**Istanza per il rilascio della certificazione dei crediti di cui al decreto del Ministro
dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29
novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni**

Da indirizzare a:

Amministrazione:

Indirizzo:

CAP, Città, Provincia:

1. DATI DEL CREDITORE (contrassegnare l'opzione applicabile)
 Impresa individuale o Persona fisica

Denominazione/Ragione

Sociale

Cognome e Nome del titolare

Luogo di nascita

Data di nascita

Indirizzo di residenza

Codice Fiscale/Partita IVA

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-mail

 Società

Denominazione/Ragione

Sociale

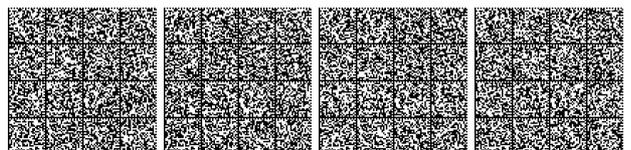
Sede legale

Codice Fiscale/Partita IVA

Iscrizione CCIAA nel Registro delle Imprese

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-mail



DATI DEL RICHIEDENTE (se diverso dal creditore)

Cognome e Nome	<input type="text"/>
Luogo di nascita	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/>
Codice Fiscale	<input type="text"/>
In qualità di ¹	<input type="text"/>
Riferimenti telefonici	<input type="text"/>
Indirizzo email	<input type="text"/>

2. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA

Denominazione	<input type="text"/>
Codice Fiscale	<input type="text"/>

3. DATI RELATIVI AL CREDITO

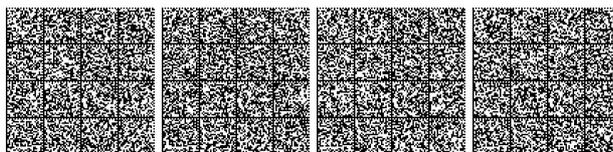
Ammontare complessivo del credito (in Euro)

Documenti relativi al credito (*contrassegnare le opzioni applicabili*)

<input type="checkbox"/> Fattura n°	<input type="text"/>	in data	<input type="text"/>	di importo	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Parcella n°	<input type="text"/>	in data	<input type="text"/>	di importo	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)	<input type="text"/>	n.	<input type="text"/>	in data	<input type="text"/>
				di importo	<input type="text"/>

Eventuali altri elementi utili all'individuazione del credito, inclusa la descrizione dell'oggetto del contratto (descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti), la data e altri estremi del contratto

In relazione ai crediti sopra indicati, il sottoscritto chiede il rilascio della certificazione di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come modificato dall'articolo 13 della legge 12 novembre 2011, n.183.



4. DICHIARAZIONI

- Il sottoscritto dichiara, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che alla data odierna, per la medesima ragione di credito, non sono pendenti procedimenti giurisdizionali.

- Il sottoscritto accetta, nelle more dell'ottenimento della certificazione, ovvero della comunicazione del diniego della stessa, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza, né di cedere a terzi i crediti medesimi.

- Il sottoscritto accetta altresì, nel caso di rilascio della certificazione, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza fino alla data che verrà indicata per il pagamento o, nel caso in cui questa non venga indicata, nei 12 mesi successivi alla data di certificazione.

- Il sottoscritto dichiara che (*contrassegnare l'opzione applicabile*):

- intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 per un importo pari a Euro: ;
- non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Luogo Data

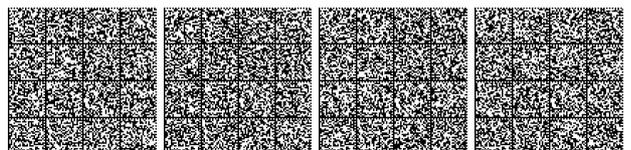
Firma _____

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, si autorizza il trattamento dei dati personali per tutte le attività connesse allo svolgimento della procedura di certificazione.

Luogo Data

Firma _____

¹ Specificare se trattasi di Rappresentante Legale, Rappresentante volontario ovvero banca o intermediario finanziario delegato.



Allegato 1-bis al DM 22 maggio 2012

Istanza per la nomina di un commissario ad acta per l'acquisizione della certificazione del credito di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni

Da indirizzare a:

- Ufficio Centrale del Bilancio
 Ragioneria territoriale dello Stato:

Indirizzo:

CAP, Città, Provincia:

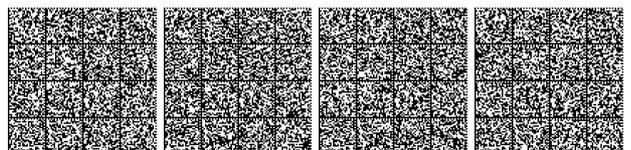
1. DATI DEL CREDITORE (contrassegnare l'opzione applicabile)

- Impresa individuale o Persona fisica

Denominazione/Ragione Sociale	<input type="text"/>
Cognome e Nome del titolare	<input type="text"/>
Luogo di nascita	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/>
Indirizzo di residenza	<input type="text"/>
Codice Fiscale/Partita IVA	<input type="text"/>
Riferimenti telefonici	<input type="text"/>
Indirizzo E-mail	<input type="text"/>

- Società

Denominazione/Ragione Sociale	<input type="text"/>
Sede legale	<input type="text"/>
Codice Fiscale/Partita IVA	<input type="text"/>
Iscrizione CCIAA nel Registro delle Imprese	<input type="text"/>
Riferimenti telefonici	<input type="text"/>



Indirizzo E-mail

DATI DEL RICHIEDENTE (se diverso dal creditore)

Cognome e Nome

Luogo di nascita

Data di nascita

Codice Fiscale

In qualità di¹

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-mail

2. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA

Denominazione

Codice Fiscale

3. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito (in Euro)

Documenti relativi al credito (*contrassegnare le opzioni applicabili*)

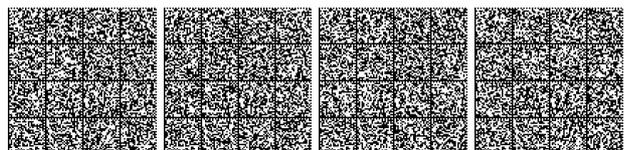
Fattura n°
in data di importo

Parcella n°
in data di importo

Altro (*specificare*)
n.
in data di importo

Eventuali altri elementi utili all'individuazione del credito, inclusa la descrizione dell'oggetto del contratto (descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti), la data e altri estremi del contratto

In relazione al credito sopra indicato, per il quale è stata presentata istanza di certificazione in data ,
n. identificativo , il sottoscritto chiede la nomina di un commissario ad acta
per l'acquisizione del credito prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione
dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come modificato dall'articolo 13 della
legge 12 novembre 2011, n.183.



4. DICHIARAZIONI

- Il sottoscritto dichiara, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che alla data odierna, per la medesima ragione di credito, non sono pendenti procedimenti giurisdizionali.

- Il sottoscritto accetta, nelle more dell'ottenimento della certificazione, ovvero della comunicazione del diniego della stessa, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza, né di cedere a terzi i crediti medesimi.

- Il sottoscritto accetta altresì, nel caso di rilascio della certificazione, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza fino alla data che verrà indicata per il pagamento o, nel caso in cui questa non venga indicata, nei 12 mesi successivi alla data di certificazione.

- Il sottoscritto dichiara che (*contrassegnare l'opzione applicabile*):

- intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 per un importo pari a Euro: ;
- non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Luogo Data

Firma _____

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, si autorizza il trattamento dei dati personali per tutte le attività connesse allo svolgimento della procedura di certificazione.

Luogo Data

Firma _____

¹ Specificare se trattasi di Rappresentante Legale, Rappresentante volontario ovvero banca o intermediario finanziario delegato.



Allegato 2 al DM 22 maggio 2012

Spazio riservato all'intestazione dell'amministrazione/ente

--

Certificazione dei crediti di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni

N. istanza di certificazione Data di ricezione

1. DATI DEL CREDITORE (soggetto richiedente, contrassegnare l'opzione applicabile) Impresa individuale o Persona fisica

Denominazione/Ragione Sociale

Cognome e Nome del titolare

Luogo di nascita

Data di nascita

Indirizzo di residenza

Codice Fiscale/Partita IVA

 Società

Denominazione/Ragione Sociale

Sede legale

Codice Fiscale/Partita IVA

2. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito incluso nell'istanza (in Euro)

Data ed altri estremi del contratto

--

Descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti

--



3. CERTIFICAZIONE

Numero certificazione (*indicare il progressivo della certificazione*)

Vista l'istanza di cui sopra, presentata ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di attuazione all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come modificato dall'articolo 13 della legge 12 novembre 2011, n.183,

Visti gli atti d'ufficio,

Riscontrato che il creditore istante è titolare del credito di cui sopra,

Effettuata la verifica prescritta dall'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 ¹, secondo le modalità disciplinate dal regolamento di attuazione adottato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 dalle quali risulta che (*contrassegnare l'opzione applicabile*):

- non esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento;
- esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo di Euro

Riscontrato che il credito (*contrassegnare le opzioni applicabili*):

- è certo, liquido, ed esigibile alla data della presente certificazione;
- non può essere certificato perché l'amministrazione /ente non è compreso nell'ambito dell'applicazione della norma;
- è risultato totalmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

- può essere certificato per un ammontare pari a Euro , in quanto parzialmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

- può essere certificato per un ammontare pari a Euro , al netto di un importo pari a Euro , per la compensazione con i seguenti debiti dell'istante verso questa Amministrazione/Ente :

Considerato che (*contrassegnare l'opzione applicabile*):

- il credito di Euro si riferisce alla competenza dell'anno in corso, Capitolo di spesa n./conto n.² della seguente categoria economica/voce di bilancio:

- per il credito di Euro sussiste iscrizione nel conto dei residui passivi dell'esercizio, Capitolo di spesa n./conto n.² della seguente categoria economica/voce di bilancio:



per il credito di Euro si è verificata perenzione amministrativa

SI CERTIFICA CHE

l'importo del credito, al netto delle sopra indicate decurtazioni, è pari a Euro
e sarà pagato in data (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione)

SI RISCONTRA che il creditore istante (contrassegnare le opzioni applicabili):

- non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602
- intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 per un importo pari a Euro

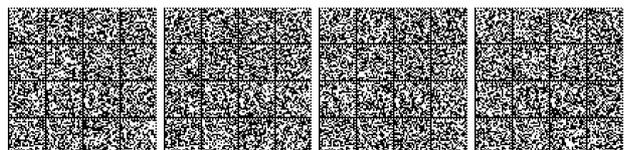
SI ACCETTA la cessione del credito di cui sopra, ai sensi dell'art. 117, comma 4, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e si precisa che eventuali pagamenti diretti per la medesima ragione di credito potranno essere effettuati solo previa restituzione del presente certificato in originale.

Luogo Data
Cognome e nome
Qualifica ricoperta nell'amministrazione
E-mail Telefono

Firma _____

¹ Istruttoria da realizzare per i crediti superiori a 10.000 euro.

² Capitolo di spesa per le amministrazioni statali e gli enti che adottano la contabilità finanziaria; conto per gli enti che adottano la contabilità economico patrimoniale.



Allegato 2-bis al DM 22 maggio 2012

Spazio riservato all'intestazione del Commissario ad acta

--

**Certificazione dei crediti di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9,
comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni**

Al creditore richiedente

--

e, p.c. all'amministrazione debitrice

--

N. istanza di certificazione

--

Data di ricezione

--

1. DATI DEL CREDITORE (soggetto richiedente, contrassegnare l'opzione applicabile) Impresa individuale o Persona fisica

Denominazione/Ragione Sociale

--

Cognome e Nome del titolare

--

Luogo di nascita

--

Data di nascita

--

Indirizzo di residenza

--

Codice Fiscale/Partita IVA

--

 Società

Denominazione/Ragione Sociale

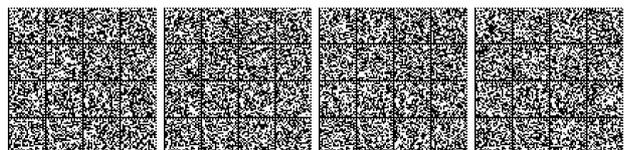
--

Sede legale

--

Codice Fiscale/Partita IVA

--



2. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito incluso nell'istanza (in Euro)

Data ed altri estremi del contratto

Descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti

3. CERTIFICAZIONE

Numero certificazione (*indicare il progressivo della certificazione*)

Vista l'istanza di cui sopra, presentata ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di attuazione all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come modificato dall'articolo 13 della legge 12 novembre 2011, n.183,

Visto il provvedimento di nomina a Commissario ad acta in data ,

Visti gli atti d'ufficio dell'amministrazione debitrice,

Eseguiti gli accertamenti ed i riscontri ritenuti necessari presso gli uffici dell'amministrazione debitrice,

Riscontrato che il creditore istante è titolare del credito di cui sopra,

Effettuata la verifica prescritta dall'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602¹, secondo le modalità disciplinate dal regolamento di attuazione adottato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 dalle quali risulta che (*contrassegnare l'opzione applicabile*):

- non esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento;
- esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo di Euro

Riscontrato che il credito (*contrassegnare le opzioni applicabili*):

- è certo, liquido, ed esigibile alla data della presente certificazione;
- non può essere certificato perché l'amministrazione /ente non è compreso nell'ambito dell'applicazione della norma;
- è risultato totalmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

- può essere certificato per un ammontare pari a Euro , in quanto parzialmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

- può essere certificato per un ammontare pari a Euro , al netto di un importo pari a Euro , per la compensazione con i seguenti debiti dell'istante verso questa Amministrazione/Ente :

Considerato che (*contrassegnare l'opzione applicabile*):



- il credito di Euro si riferisce alla competenza dell'anno in corso, Capitolo di spesa n./conto n.²
della seguente categoria economica/voce di bilancio:

- per il credito di Euro sussiste iscrizione nel conto dei residui passivi dell'esercizio, Capitolo di spesa n./ conto n.²
della seguente categoria economica/voce di bilancio:

- per il credito di Euro si è verificata perenzione amministrativa

SI CERTIFICA CHE

l'importo del credito, al netto delle sopra indicate decurtazioni, è pari a Euro
e sarà pagato in data (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione)

SI RISCONTRA che il creditore istante (*contrassegnare le opzioni applicabili*):

- non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28 -quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602
- intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 28-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 per un importo pari a Euro

SI ATTESTA che l'amministrazione debitrice ha accettato la cessione del credito di cui sopra, ai sensi dell'art. 117, comma 4, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e si precisa che eventuali pagamenti diretti per la medesima ragione di credito potranno essere effettuati solo previa restituzione del presente certificato in originale.

Luogo Data

Cognome e nome

Qualifica ricoperta nell'amministrazione

E-mail Telefono

Firma del Commissario ad acta _____

¹ Istruttoria da realizzare per i crediti superiori a 10.000 euro.

² Capitolo di spesa per le amministrazioni statali e gli enti che adottano la contabilità finanziaria; conto per gli enti che adottano la contabilità economico patrimoniale.



Allegato 4

Spettabile (riportare i dati della banca o intermediario finanziario)

--

Modello per mandato ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 22 maggio 2012 e successive modifiche e integrazioni.

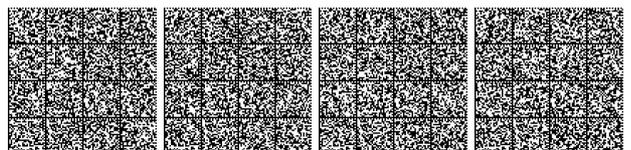
La sottoscritta impresa (riportare di seguito i dati richiesti)

 Impresa individuale o persona fisica

Denominazione/Ragione Sociale	<input type="text"/>
Cognome e Nome del titolare	<input type="text"/>
Luogo di nascita	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/>
Indirizzo di residenza	<input type="text"/>
Codice Fiscale/Partita IVA	<input type="text"/>
Riferimenti telefonici	<input type="text"/>
Indirizzo E-mail	<input type="text"/>

 Società

Denominazione/Ragione Sociale	<input type="text"/>
Sede legale	<input type="text"/>
Codice Fiscale/Partita IVA	<input type="text"/>
Iscrizione CCIA nel registro delle imprese	<input type="text"/>
Riferimenti telefonici	<input type="text"/>
Indirizzo E-Mail	<input type="text"/>



DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Cognome e Nome	<input type="text"/>
Data di nascita	<input type="text"/>
Luogo di nascita	<input type="text"/>
Riferimenti telefonici	<input type="text"/>
Indirizzo E-mail	<input type="text"/>

nella persona del suo rappresentante sig. (riportare nome e cognome)

Codice Fiscale

conferisce a (riportare dati della banca o intermediario finanziario)

Codice Fiscale

mandato con rappresentanza a richiedere e ottenere dall'Amministrazione interessata o dal commissario ad acta, ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 22 maggio 2012, e successive modifiche e integrazioni, emanato in attuazione dell'art. 9 comma 3-bis e comma 3 ter del Decreto legislativo 29 novembre 2008, n.185 convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n.2 e successive modificazioni e integrazioni, anche mediante utilizzo dell'apposita piattaforma elettronica, la certificazione dei seguenti crediti:

2. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA

Denominazione	<input type="text"/>
Codice Fiscale	<input type="text"/>
Sede	<input type="text"/>

3. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito (in Euro)

Documenti relativi al credito (contrassegnare le opzioni applicabili)

Fattura n°
in data riconosciuto per l'importo di

Parcella n°
in data riconosciuto per l'importo di

Altro (specificare)
n.
in data riconosciuto per l'importo di



Eventuali altri elementi utili all'individuazione del credito, inclusa la descrizione dell'oggetto del contratto (descrizione delle somministrazioni, forniture e appalto), la data ed altri estremi del contratto

Luogo Data

Cognome e nome

E-mail Telefono

Firma _____

12A11221

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 23 ottobre 2012.

Supplemento di quote di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia e all'estero nel corso dell'anno 2012.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO CENTRALE STUPEFACENTI

Viste le convenzioni internazionali in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope;

Visti gli articoli 31 e 35 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto direttoriale 4 novembre 2011: «Determinazione delle quantità di sostanze stupefacenti e psicotrope che possono essere fabbricate e messe in vendita in Italia e all'estero nel corso dell'anno 2012», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 263 dell'11 novembre 2011;

Vista l'istanza datata 11 ottobre 2012 Prot. 0070044-A-11/10/2012 con cui la ditta Cambrex Profarmaco Milano S.r.l. ha chiesto di essere autorizzata ad aumentare la quota di fabbricazione e vendita per l'estero per l'anno 2012 di oxazepam da kg 13000 a kg 15000.

Preso atto che la ditta Cambrex Profarmaco Milano S.r.l. è stata regolarmente autorizzata alla fabbricazione e al commercio di sostanze soggette al decreto del Presidente della Repubblica n. 309/1990;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla variazione in aumento delle quote di che trattasi;

Decreta:

la ditta Cambrex Profarmaco Milano S.r.l., via Curiel, 34 Paullo (MI), è autorizzata a fabbricare e a mettere in vendita all'estero, nel corso dell'anno 2012, kg 2000 di oxazepam, espressi in base anidra.

Tale quota è valida fino al 31 dicembre 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 ottobre 2012

Il direttore: APUZZO

12A11567

